

CRONACHE

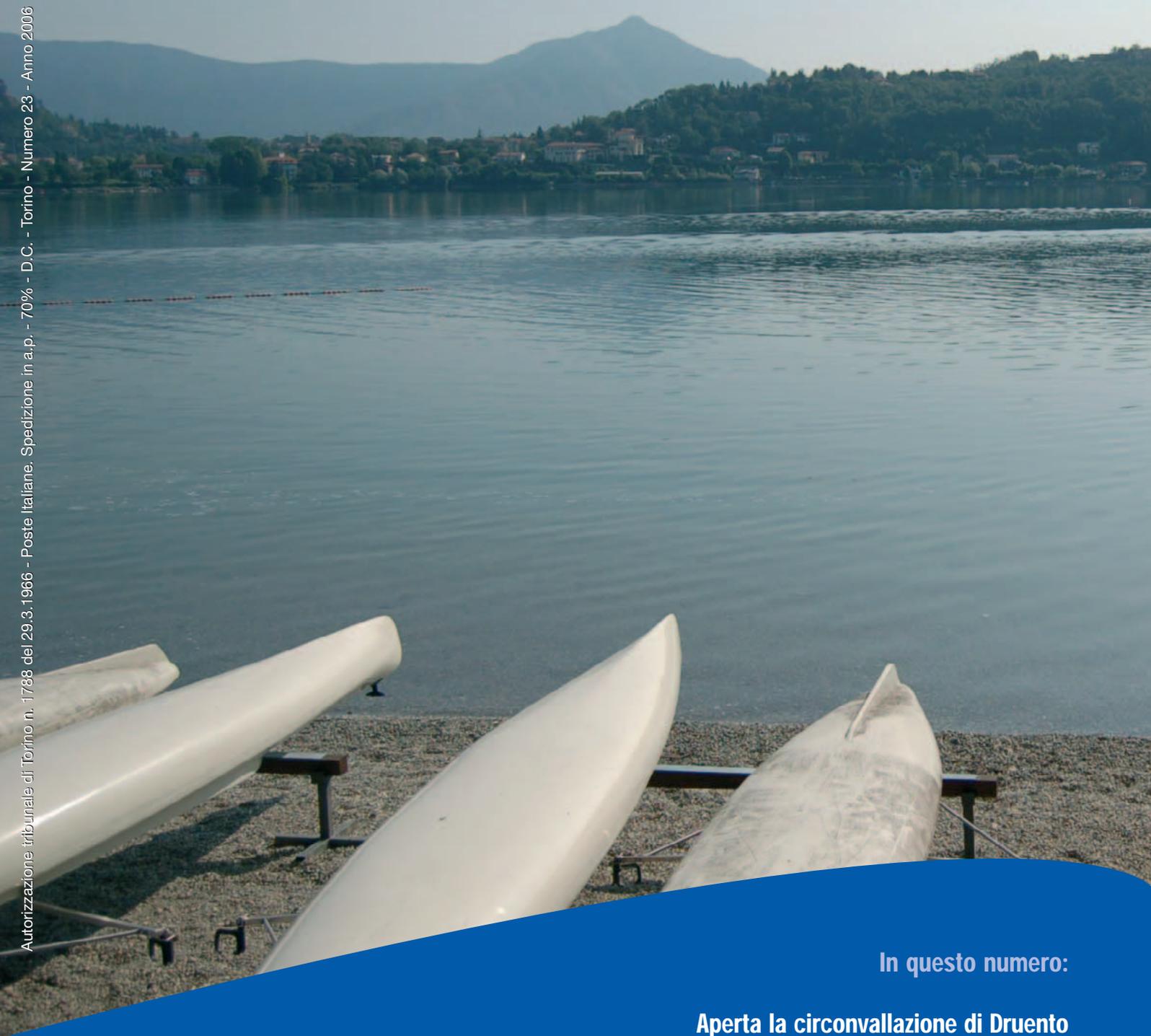
da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

14.07.06
23
sette
IX outp

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 23 - Anno 2006



In questo numero:

Aperta la circonvallazione di Druento
La Fondazione post-olimpica operativa a settembre
Toma di Lanzo star di Usseglio

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

3 **AMBIENTE**
**Compensazioni ambientali per il
termovalorizzatore**

4 **VIABILITÀ**
Aperta la circonvallazione di Druento



5 **POSTOLIMPIADI**
**La Fondazione post-olimpica operativa
a settembre**

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Buon compleanno Consorzio

6 **TUTELA AMBIENTALE**
**Acquisti verdi per un ambiente
sostenibile**

7 **MANIFESTAZIONI**
Toma di Lanzo star di Usseglio



Rubrica

8 **Tuttocultura**

10 **Viaggio nel tempo**

12 **Lettere dei Paesi tuoi**

14 **Consigli d'estate**

In copertina: Lago di Avigliana

Successo dei Mondiali di nuoto pinnato

Nei Mondiali di nuoto pinnato disputati a Torino e Avigliana l'Italia ha trovato in Stefano Figini un "pozzo di vittorie" senza fine. A soli 19 anni ha realizzato il sogno di diventare campione del mondo cinque volte. Il ragazzo di Varedo non si aspettava di vincere così tanto: pensava a una concorrenza più spietata, soprattutto da parte degli atleti russi. Invece ha ottenuto vittorie schiaccianti nei 200 metri, nei 400, negli 800, nei 1500 e nella staffetta 4x200. Il lago di Avigliana ha invece ospitato le gare di fondo, cui si riferiscono le fotografie scattate all'inizio della settimana. Al momento di chiudere il giornale è ancora presto per fare un bilancio dei risultati degli azzurri specialisti delle lunghe distanze. Ma, comunque sia andata, il primo successo, di immagine e di pubblico, lo hanno ottenuto gli organizzatori, con il determinante sostegno della Provincia.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,
Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo
Segreteria: Luca Soru

Compensazioni ambientali per il termovalorizzatore

Lo stabilisce una delibera della Giunta provinciale approvando una serie di interventi che garantiranno la qualità dell'aria, il rispetto del paesaggio, la riqualificazione di numerose aree della zona

La localizzazione del termovalorizzatore nell'area del Gerbido deve essere compensata con interventi di carattere ambientale per una spesa pari al 10% del costo di costruzione dell'impianto. Questo stabilisce la delibera della Giunta Provinciale, approvata nel luglio del 2005.

Le opere previste sono state presentate in conferenza stampa a Palazzo Cisterna martedì 11 luglio. Erano presenti il presidente della Provincia Antonio Saitta, l'assessore provinciale alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia, l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino Domenico Mangone, l'assessore regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero, i sindaci dei Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta e Rivoli e i vertici di TRM, la società a cui è stata affidata la realizzazione del termovalorizzatore, che investirà nelle opere di compensazione ambientale circa 20 milioni di euro.

I sei Comuni che fanno parte dell'area di influenza dell'impianto (Torino, Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta e Rivoli) avevano espresso richieste per circa 80 milioni di euro, sulla base delle quali la Provincia ha commissionato uno studio di fattibilità ambientale-territoriale-finanziario (Piano Strategico di Azione Ambientale) agli Studi "Collettivo di Architettura" e "Bianchi e Malacrino".

Sulla base del Piano Strategico la Provincia e i sei Comuni hanno raggiunto un accordo per individuare un elenco di interventi prioritari, per un investimento complessivo di circa 40 milioni di euro. Dei



Il presidente Saitta e l'assessore Massaglia alla conferenza stampa

fondi mancanti, circa 15 milioni di euro saranno concessi dalla Regione Piemonte nel quadro dell'intesa che sarà sottoscritta da Regione e Provincia; gli altri dal Comune di Torino e dalla Provincia, che si impegnerà soprattutto nel settore viabilità, in cui esercita proprie competenze istituzionali: tra queste opere viarie riveste particolare importanza l'adeguamento idraulico e strutturale del ponte sul Sangone di Beinasco.

Gli interventi definiti prioritari e inseriti nell'Accordo di Programma che concluderà l'iter del Piano Strategico, e sulla base del quale si procederà alle fasi di progettazione e realizzazione, riguardano il potenziamento della Corona Verde che si estende nel territorio dei comuni interessati per un'area di 3 Km² e lo sviluppo e l'incentivazione del trasporto delle merci su ferro. Tra gli

interventi più importanti, la costruzione della stazione ferroviaria in località S. Luigi di Orbassano, la costruzione di percorsi ciclopedonali, la sistemazione di importanti aree a parco (Sangone, Gerbido e Grugliasco), la valorizzazione del Castello del Drosso.

I cantieri dovrebbero essere avviati nell'autunno dell'anno prossimo e conclusi nel 2011. "Presentiamo oggi il lavoro svolto con grande puntualità e nel pieno rispetto degli accordi - hanno dichiarato il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia - Grazie agli interventi di compensazione saranno garantite la qualità dell'aria, il rispetto del paesaggio, la riqualificazione di numerose aree della zona e il potenziamento dell'attività lavorativa a partire dall'agricoltura".

Aperta la circonvallazione di Druento

Saitta e Campia: “È il primo grande intervento per migliorare l'accesso alla Mandria e alla Reggia di Venaria Reale”

È stata inaugurata e aperta al traffico la mattina di mercoledì 12 luglio la nuova circonvallazione di Druento, che rappresenta un tassello importante dell'articolato sistema di accessibilità da sud al Parco della Mandria.

Erano presenti il presidente della Provincia Antonio Saitta con l'assessore alle Grandi Infrastrutture Franco Campia, l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli, il sindaco di Druento Carlo Vietti e numerosi amministratori della zona.

La nuova strada, che include tre rotatorie, si sviluppa per 1,750 km, innestandosi sulla SP8 all'altezza di strada Castagna in Druento, aggira il centro abitato e si inserisce sul vecchio tracciato della SP8 all'altezza del cimitero comunale.

Il valore complessivo dell'opera ammonta a euro 3.482.918,50 e i lavori hanno richiesto circa 2 anni e mezzo per il loro completamento.

“Questo è il primo grande intervento del complesso progetto volto a migliorare l'accesso alla Mandria e alla



Il taglio del nastro

Reggia di Venaria Reale – hanno dichiarato il presidente Antonio Saitta e l'assessore alle Grandi infrastrutture Franco Campia – e porterà benefici in tre direzioni: eliminerà il traffico che attraversa il Comune di Druento, faciliterà un accesso alternativo da sud al Parco rispetto a quello tradizionale di Ponte Verde, e accelererà i percorsi di collegamento delle valli Ceronda e

Casternone con Torino. Sarà certamente gradito al consistente numero di pendolari che percorrono la strada.

Un'opera attesa da oltre trent'anni che potrà contribuire non poco al miglioramento del traffico ma anche a favorire il turismo e accorciare gli spostamenti di coloro che ogni giorno si recano per motivi di lavoro nel capoluogo”.

Metropolitana: “prioritario il prolungamento della linea 1”.

“Il prolungamento della linea 1 della metropolitana oltre Collegno e fino a Cascine Vica di Rivoli resta prioritario: il tema non deve essere posto in alternativa alla linea 2 di Torino verso altre direzioni, ma non possiamo permetterci di subire ritardi. Avere la metropolitana vicino all'imbocco della tangenziale cambierebbe decisamente i flussi di traffico privato da e per la città di Torino in tutta la zona ovest”. Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha scelto la platea dell'assemblea del Collegio Costruttori per intervenire e rilanciare il tema del trasporto pubblico e sottolineare l'urgenza dell'accordo con la Regione Piemonte per proseguire nell'impegno di realizzazione della linea 1. “Avere la prima tratta attiva e operante ci fa vedere ogni giorno quanto sia importante proseguire e fare in fretta: la zona ovest con il prolungamento fino a Rivoli avrebbe finalmente quell'interscambio fra traffico veicolare privato e mezzi pubblici veloci e puliti come da tempo sogna. La Provincia ha chiesto alla Regione che questo prolungamento sia la priorità numero uno dei progetti strategici dei prossimi mesi”.

La fondazione post-olimpica operativa a settembre

Gli enti locali incontreranno il Coni entro fine luglio: lo hanno deciso il sindaco Chiamparino e i presidenti Bresso e Saitta nell'incontro che hanno avuto lunedì 10 luglio per fare il punto sul varo della Fondazione post-olimpica.

A presiedere la Fondazione dovrebbe essere Tiziana Nasi, già presidente del Comitato organizzatore delle Paralimpiadi. Chiamparino, Saitta e Bresso hanno preso atto della lettera del Coni che sollecita il pagamento da parte del Toroc di 20 milioni di euro per una sorta di accordo di sponsorizzazione. Si sta verificando la possibilità che la cifra possa essere compensata attraverso la partecipazione del Coni alla Fondazione, già deliberata dal



Bob a Cesana

Comitato Olimpico. Nell'incontro è stata decisa anche una modifica dello Statuto che impediva al Toroc di gestire gli impianti in attesa della piena operatività della Fondazione. L'obiettivo è che entro fine settembre il nuovo organismo

possa partire, consentendo al Toroc di chiudere la sua attività dal primo ottobre.

“È un'impostazione utile e condivisa – ha commentato il presidente Saitta – si entra finalmente nella fase operativa”.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Buon compleanno Consorzio

Ha compiuto 25 anni il Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese

I 25 anni di attività del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese sono stati celebrati sabato scorso al Bioindustry Park di Collaretto Giocosa. All'incontro sono intervenuti, oltre al presidente del Consorzio Giuseppe Cerchio, l'assessore alle Attività Produttive della Provincia Giuseppina De Santis, rappresentanti del mondo produttivo e amministratori locali.

Una decina di aree industriali nel Canavese, una settantina di aziende che occupano 850 dipendenti, una superficie di 780 mila metri quadri, un investimento totale di oltre 22 milioni di euro. Sono i dati che riassumono l'impegno del Consorzio in questi anni. La struttura vede come soci la Provin-

cia, la Regione Piemonte, venti Comuni, la Finpiemonte tra i pubblici e Confindustria Piemonte e Canavese, settanta aziende per i privati. “È stata un'occasione per offrire ai soggetti pubblici e privati che si interrogano sulle politiche per lo sviluppo del Canavese – ha rilevato il presidente del Consorzio Giuseppe Cerchio – di verificare come il Consorzio si sia ampliato in tempi e momenti difficili in un dialogo continuo con il territorio e le realtà locali, affrontando problemi delicati e complessi, unitamente a sfide avvincenti come il polo dello stampaggio a caldo”.

Per il futuro, ha spiegato ancora Cerchio, “occorre pensare alla ecosostenibilità ambienta-

le e alle possibilità di gestire nuove opportunità derivabili dai finanziamenti di rimodulazione dei fondi del Patto Territoriale del Canavese.

L'assessore De Santis ha ricordato come il Consorzio “si sia reso protagonista grazie all'erogazione di prestazioni e consulenze tecnico-finanziarie, acquisizione delle disponibilità di aree industriali, progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione e servizi oltre ad azioni di assistenza e consulenza per favorire investimenti e accessi al credito.

Un elenco di mansioni che la dice lunga su quello che oggi è un bilancio positivo dell'azione del Consorzio in questi 25 anni”.

Acquisti verdi per un ambiente sostenibile

Nel 2005 in Provincia sono stati effettuati acquisti per 6,8 milioni di euro rispettando i criteri del progetto APE (Acquisti Pubblici Ecologici)

Nei giorni 6 e 7 luglio si è svolto all'Environment Park l'incontro internazionale "Procuro+, Campagna per gli acquisti sostenibili", in cui l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia ha portato l'esperienza della Provincia di Torino.

Fin dal 2003 la Provincia, insieme ad Arpa Piemonte, ha dato avvio al progetto APE (Acquisti Pubblici Ecologici), che rientra nel programma internazionale Green Public Procurement. L'obiettivo, indicato nell'Agenda 21, è quello di promuovere - a partire dalle normali attività interne degli enti - la diffusione di prodotti e di metodi di produzione con un ridotto impatto ambientale. Nel tempo, il progetto ha coinvolto molti altri soggetti, tra cui diversi Comuni. Nella fase iniziale un gruppo di lavoro ha definito i criteri da seguire negli acquisti di alcuni prodotti: carta grafica e per copie, mobili per ufficio, apparecchiature elettriche ed elettroniche per ufficio, autoveicoli. Sono poi stati individuati criteri ambientali anche per l'organizzazione di eventi come convegni e seminari e



per la gestione di servizi di pulizia e di ristorazione. La Provincia ha inserito l'attuazione del progetto APE all'interno dei propri strumenti di programmazione.

"La verifica relativa al 2005 ha evidenziato che in Provincia

sono stati effettuati acquisti per 6,8 milioni di euro rispettando i criteri del protocollo" ha commentato Massaglia.

"Gli acquisti "verdi" hanno rappresentato il 68% del totale della spesa nelle categorie considerate".

La Provincia a fianco della diocesi di Susa per il restauro della Vergine del Rocciamelone.

"La notizia dello sfregio vandalico alla statua della Vergine del Rocciamelone ha turbato tanti abitanti della Valle di Susa e dell'intero territorio provinciale, me compreso, per l'alto valore simbolico che da oltre cento anni tutti attribuiscono a questo luogo di fede, il più alto d'Europa con i suoi 3.538 metri di altitudine e fino a qualche decennio fa il più alto del mondo". Il presidente Antonio Saitta, martedì scorso ha telefonato e poi inviato una lettera al Vescovo di Susa mons. Badini Gonfalonieri per esprimergli l'intenzione della Provincia di Torino di affiancare la Diocesi di Susa nell'opera di intervento di ripristino della statua bronzea e delle lapide sfregiate e danneggiate.

"La storia, la tradizione popolare, le tante gesta piccole e grandi che la Vergine del Rocciamelone ha condensato in questi 107 anni ci stimolano a dare un segno tangibile della nostra attenzione" ha scritto Saitta al Vescovo augurandosi che la statua sia restaurata in breve tempo.

Toma di Lanzo star di Usseglio

Torna la mostra mercato della toma e dei formaggi tipici d'alpeggio

Dal 14 al 23 luglio a Usseglio la Toma di Lanzo e i formaggi tipici di alpeggio nuovamente protagonisti della mostra mercato, giunta alla decima edizione. Una giuria di esperti dell'ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggio) premierà i migliori formaggi bovini, caprini e ovini. L'inaugurazione è in programma venerdì 14 luglio alle 18 e sarà seguita da una degustazione dei prodotti tipici del "Paniere" della Provincia di Torino, abbinati alle Mostarde di Cremona. Alle 20 è in programma una cena a base dei prodotti del "Paniere". Il "Mercatino del Paniere" consentirà al pubblico di degustare e acquistare i prodotti stessi. L'inaugurazione offrirà inoltre l'occasione per la presentazione del libro "Vita d'alpeggio", curato da Marzia Verona. Alla mostra partecipano decine di espositori, che proporranno i formaggi tipici delle Valli di Lanzo, ma anche i prodotti dell'artigianato tipico.

Domenica 15 alle 17 la mostra proporrà una degustazione di formaggi tipici d'alpeggio abbinati alle mostarde e alle confetture di mele cotogne. Domenica 15 alle 15,30 sarà possibile assistere alla caseificazione in diretta, curata dal Museo del formaggio Parmigiano Reggiano, mentre alle 16,30 tornerà la degustazione della Toma di Lanzo abbinata alle confetture di cotogne e alle mostarde. La mostra proseguirà nel fine settimana successivo, abbinata (domenica 23 luglio) alla terza edizione della rassegna delle razze alpine bovine, caprine e ovine e al "Pranzo del Margaro".

Domenica 23 alle 15 sarà inoltre presentato il libro che Andrea Fontana ha dedicato al "Salam ed Turgia", uno dei primi pro-



Mostra mercato della Toma di Lanzo

dotti ad essere inseriti nel "Paniere" della Provincia. Alle 17 saranno elette le mucche "Miss Reina" e "Miss Simpatia", mentre alle 18 si terrà la premiazione del concorso "I formaggi tipici delle Valli". L'esposizione dei lavori degli allievi delle scuole della Valli di Lanzo che hanno partecipato al concorso "Sana educazione alimentare" farà da cornice alla manifestazione. I ristoranti di Usseglio proporranno menù tipici e sarà inoltre possibile visitare il Museo Alpino "Tazzetti", che ospita una mostra temporanea di acqueforti e litografie del pittore Cesare Ferro Milone.

L'assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca commenta che "ancora

una volta la Provincia di Torino offre il suo sostegno ad una manifestazione che ha come obiettivo la promozione dell'attività casearia e dell'artigianato. La mostra mercato della Toma, oltre al richiamo turistico diretto, ha una valenza promozionale dell'intero territorio, caratterizza in modo originale l'offerta turistica di Usseglio ed è un 'trampolino di lancio' per altre iniziative, volte a diffondere il consumo di prodotti tipici e a favorire l'organizzazione di escursioni guidate per riscoprire luoghi ricchi di cultura e di storia". Per saperne di più: Pro Loco Usseglio; telefono 0123-83720; www.ussegliopaesevero.it, e-mail prolocousseglio@libero.it

A cura di Edgardo Pocorobba



Canale Cavour a Chivasso

Venerdì, sabato e domenica inaugurazioni a Chivasso, Balme, Ciriè, Ivrea e Cambiano

Eco e Narciso si dà alla musica

Eco e Narciso, iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, giunge alla sua quarta tappa.

Infatti, dopo aver indagato il territorio con i suoi ecomusei e musei demo-etno-antropologici, attraverso l'interpretazione di diciotto artisti, dodici fotografi e quattordici scrittori, nel 2006 "Eco e Narciso. Cultura Materiale/Musica", curato da Daniela Cascella e Rebecca De Marchi, propone in questi giorni le installazioni sonore "site specific" ideate da otto musicisti di area sperimentale, riconosciuti a livello internazionale, che si sono messi all'ascolto di cinque ecomusei provinciali. Venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 luglio verranno inaugurate le cinque installazioni sonore di "Eco e Narciso Cultura Materiale/Musica" dove sarà possibile ascoltare le opere elaborate dai musicisti per le diverse "location". Venerdì 14 luglio, sarà la volta di Chivasso, dove, alle 19.30, sarà inaugurata l'insonorizzazione

che è stata curata da Bruno Dorella, Marco Milanese e Fabrizio Modonese Palumbo (Larsen). I tre personaggi di spicco della scena "underground" musicale italiana hanno realizzato un intervento audio che viene installato negli spazi dell'edificio d'imbocco del Canale Cavour, vero gioiello dell'architettura di fine XIX secolo: geometrie architettoniche e giochi di ombre e luci sonore.

Sabato 15 luglio, alle 15.30, a Balme, nell'Ecomuseo delle Guide Alpine sarà inaugurata l'insonorizzazione curata da Jacob Kirkegaard. Il giovane "sound recordist" danese, che lo scorso anno ha pubblicato un cd di registrazioni effettuate in prossimità dei vulcani in Islanda, ha effettuato una serie di registrazioni a partire da Balme che vengono, successivamente, riprodotte in un percorso che si articolerà lungo i rifugi di montagna della zona. Sempre, sabato 15 luglio, ma alle 19.30, all'Ecomuseo all'IPCA di Ciriè, sarà la volta di John Duncan, uno dei maestri della sperimentazione sonora, statunitense ma ormai residente da anni nel nostro Paese e Valerio Tricoli, una delle promesse della giovane scena sperimentale italiana: i due artisti

si sono confrontati con i vastissimi spazi dell'ex fabbrica di colori a Ciriè, riportando vita (in forma di presenze sonore) ad un luogo ricco di storia in attesa di nuovi utilizzi.

Infine, Domenica 16 luglio, alle 17.30, sarà l'occasione per Steve Roden al Maam - Palazzo Uffici 1 di Ivrea. Questo autore, non nuovo a progetti sonori che interagiscono in maniera attiva ed empatica tanto con l'architettura quanto con oggetti di design, ha realizzato un lavoro nella patria di Adriano Olivetti.

Per concludere, a Cambiano, al Munlab, verso le 19.30, con Stephan Mathieu, una tra le voci più interessanti dell'estetica "post-digitale" nella ricerca musicale che ha realizzato alcuni dei dischi più ricchi di fascino degli ultimi anni, mescolando suggestioni liriche frammentate ad ampi stralci melodici.

Le cinque tracce sonore sono raccolte nel CD "Eco e Narciso. Presenze sonore" che potrà essere acquistato on line www.eco-narciso.it

L'ingresso è libero e gratuito.

A tutte le inaugurazioni sarà presente l'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano.

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

CRONACHE di palazzo riola

in questo numero:

SEDUTA DELL'11 LUGLIO

- **Interrogazioni**
Osteoporosi maschile
Crediti postolimpici
Viabilità tra Andezeno e Marentino
Sport Commission
- **Interpellanze**
Consiglio: quanto mi costi?
Qualità dell'aria
Traffico a Rivalta e Orbassano
- **Proposte del Consiglio**
XI variazione nelle Commissioni
- **Proposte della Giunta**
Servizio mensa
Immobile a Pont
III variazione di Bilancio
Fondazione Museo Egizio
Consulta delle Elette
- **COMMISSIONI**
Pino alla guida della VII



Aurora Tesio, presidente della Consulta delle Elette

editoriale

Il ruolo delle donne nelle istituzioni

Il regolamento è lo strumento operativo per il migliore funzionamento della Consulta delle Elette nelle istituzioni locali, istituita nel 2003 dal nostro Ente.

Con ciò si vuole valorizzare, promuovere, coordinare il lavoro delle amministratrici della provincia ritenendolo un contributo fondamentale alla costruzione di una democrazia più matura, che spesso è ottenuto con dedizione ed efficacia, ma con tanto sacrificio, al servizio dello sviluppo delle comunità locali rappresentate.

La Consulta delle Elette si pone a livello provinciale i medesimi obiettivi di quella regionale: essere punto di riferimento per tutte le donne; far crescere il numero delle elette, anche facendo infor-

mazione e formazione sull'amministrazione della cosa pubblica e della vita politica; promuovere la presenza delle donne negli enti di gestione partecipata; valorizzare il lavoro e il ruolo delle elette al fine di stimolare una partecipazione più attiva alla vita politica e amministrativa. Nel sessantesimo anniversario dal primo voto delle donne al Referendum del '46 ci sembra di aver realizzato un altro piccolo tassello per recuperare qualche distanza rispetto alla effettiva parità tra uomo e donna. Dal 1946 sono trascorsi 32 anni, 36 governi, 836 ministri uomini prima che una donna (Tina Anselmi) diventasse ministra della Repubblica!

Nella nostra provincia ancora 10 Comuni non hanno donne elette nei loro Consigli, anche se molti

passi in avanti sono stati fatti: abbiamo 711 consigliere, 231 assessore, 48 sindache e 38 vice-sindache nonché 2 presidenti di Consiglio e una vicepresidente. I dati delle ultime elezioni ci dicono che nella nostra provincia la presenza femminile negli enti locali è cresciuta al 20,7%. Il regolamento appena approvato può favorire ulteriori incrementi, ma altri importanti e operosi strumenti facilitatori che rendano effettivo il diritto-dovere di partecipazione alla vita amministrativa da parte delle donne sono ancora da prevedere. È l'impegno che noi uomini in prima persona dobbiamo assumerci.

Francesco Vercillo
vicepresidente
del Consiglio provinciale

INTERROGAZIONI

Osteoporosi maschile

Valeria Giordano (Gruppo Misto), appreso che decine di medici piemontesi rischiano di dover rimborsare migliaia di euro alla rispettiva Asl poiché hanno prescritto un farmaco specifico per l'osteoporosi a pazienti di sesso maschile, prestazione mutualistica riservata alle donne, ha chiesto chiarimenti in proposito. Le ha risposto l'assessore alla Solidarietà Sociale Eleonora Artesio, la quale ha specificato che la materia sanitaria non è tra le competenze del nostro Ente ed ha dichiarato di aver inoltrato alla Regione Piemonte il quesito.

Crediti postolimpici

Valeria Giordano (Gruppo Misto), facendo riferimento a un articolo apparso su un quotidiano torinese il 18 maggio, ove si legge che si sarebbe costituito un comitato di grandi imprenditori per assolvere i debiti non pagati dalle pubbliche amministrazioni per i servizi forniti durante le Olimpiadi, ha chiesto chiarimenti in proposito. Le ha risposto il presidente della Provincia Antonio Saitta, il quale ha ribadito che la Provincia non ha pendenze con nessuno e che per le opere realizzate da Toroc non

sono intervenuti fondi pubblici ma soltanto quelli provenienti da finanziamenti di privati, sotto forma di sponsorizzazione.

Viabilità tra Andezeno e Marentino

Giuseppe Cerchio (Forza Italia) ha rilevato che ad Andezeno, all'altezza di corso Vittorio 32 su strada provinciale, da molti anni le due famiglie abitanti le case prospicienti non possono uscire dalle loro abitazioni in condizioni di sicurezza. Ha quindi chiesto quali interventi possono essere programmati al fine di risolvere il problema. Ha risposto l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola, il quale ha ricordato come l'intersezione tra la S.P. 119 di Moriondo e la S.P. 98 di Marentino è già stata oggetto, in passato, di varie analisi finalizzate alla messa in sicurezza. Queste analisi hanno evidenziato che la possibilità di una intersezione a rotatoria è fortemente limitata da fattori orografici e geometrici i quali implicherebbero in fase realizzativa importanti e complesse opere di sbancamento. "A tale scopo - ha concluso l'assessore Giovanni Ossola - dovrà essere avviato un apposito tavolo tecni-

co di analisi delle possibili soluzioni tecniche che trovino la condivisione del Comune di Andezeno e dei soggetti proprietari dei sedimi adiacenti alle provinciali 119 e 98".

Sport Commissions

Il gruppo di Alleanza Nazionale, tramite un intervento della capogruppo Barbara Bonino, ha rilevato che gli effetti positivi dell'eredità olimpica dovrebbero trovare corpo nella Sport Commission, e ha chiesto delucidazioni in merito. Ha risposto il presidente della Provincia Antonio Saitta, il quale ha confermato la costituzione della cosiddetta "Sport Commission", con lo scopo di favorire l'utilizzo degli impianti attraverso la promozione, l'attrazione e il sostegno degli eventi sportivi invernali - e non solo - valorizzando il patrimonio impiantistico creato apposta per l'evento olimpico. "Alla Sport Commission - ha concluso Saitta - potranno aderire le federazioni sportive e ogni persona che ne abbia interesse, richiedendo l'autorizzazione dei promotori, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Coni, Comitato Paralimpico e Sviluppo Italia Piemonte".

INTERPELLANZE

Consiglio: quanto mi costi?

Giuseppe Cerchio, intervenendo per il gruppo di Forza Italia, ha richiesto alcuni dati riguardanti la gestione del Consiglio provinciale e, in particolare, quanto costi all'Ente ciascuna seduta, quanto incidano sulle finanze dell'Ente le sedute straordinarie e come sia possibile rispettare il taglio del 30% imposto dall'Amministrazione

sugli straordinari dei dipendenti rispetto all'andamento dell'attività consiliare. Ha risposto il presidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero, il quale ha comunicato che una seduta di durata media (dalle 15 alle 20) costa per il personale 2622,50 euro, per la gestione dell'aula (acqua, luce, ecc.) 229,67 euro e per i consiglieri 7706,15 euro.

"Complessivamente - ha concluso il presidente del Consiglio - la spesa di ogni seduta ammonta a 11.278,32 euro".

Sull'argomento ha preso la parola Barbara Bonino (An) la quale ha chiesto maggiore spazio per le attività consiliari soprattutto sugli argomenti di attualità mentre, in veste di consigliere, lo stesso Sergio Vallero ha affermato che il

INTERPELLANZE

Consiglio ha finalità di indirizzo e di controllo, competenze che non sempre vengono utilizzate pienamente.

Qualità dell'aria

Fabrizio Bertot, per il gruppo consigliere di An, ha chiesto quando verrà rivisto il Piano di azione per la tutela della qualità dell'aria poiché, a loro giudizio, le rilevazioni dell'Arpa rivelano una critica presenza di sostanze inquinanti nell'aria e i provvedimenti adottati (targhe alterne e dintorni) si sarebbero rivelati inutili o palliativi.

Inoltre, Bertot ha chiesto l'attuazione urgente di una politica ambientale concreta e strutturale. Ha risposto in merito l'assessore Dorino Piras il quale ha sottolineato che il piano resta valido nel suo

impianto generale e che ogni anno, alla luce di quanto emerso nel corso della stagione dalle indicazioni inviate dai comuni, i provvedimenti d'urgenza potranno subire variazioni.

L'assessore ha comunicato che alla fine della prossima settimana si riunirà un tavolo tecnico tra gli enti interessati proprio per verificare le modalità del prossimo autunno-inverno.

Traffico a Rivalta e Orbassano

Matteo Francavilla (Ds), esaminando la situazione viabile tra Rivalta e Orbassano, ha chiesto quali siano le azioni di miglioramento per risolvere i problemi, in particolare le code interminabili che si formano nelle ore di punta. "In

merito agli inconvenienti evidenziati – ha dichiarato l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola – *determinati dalla costruzione della strada di collegamento dalla S.P. 6 alla S.P. 7 da parte dell'Ativa S.p.A., nell'ambito delle opere di compensazione per la realizzazione del casello di Beinasco, c'è da precisare che il progetto proposto è stato approvato dalla conferenza dei servizi senza che siano state sottolineate le particolari problematiche viabili ora emerse, nell'utilizzo improprio dello svincolo della Cascina Doirone e nella zona del supermercato della frazione Pasta, e ciò rispetto alle scelte progettuali fatte, senza che siano state avanzate richieste o modifiche in conferenza dei servizi dal competente Comune di Rivalta".*

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Commissioni: XI variazione

Il presidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero ha comunicato la XI variazione dei componenti delle Commissioni con-

siliari. In particolare, il consigliere Roberto Tentoni (An) subentrerà ad Andrea Fluttero nella IV e V Commissione, cessando, di conseguenza, di far parte della

III e della IX e Tommaso Vigna Lobbia (Lega Nord) cessa di far parte della III per entrare, invece, nella V Commissione. La delibera è stata approvata.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Servizio mensa

L'assessore al Personale Alessandra Speranza ha illustrato la delibera che modifica due articoli del Servizio mensa dell'Ente che riguardano il furto, lo smarrimento, il deterioramento e la fruibilità dei ticket. Sull'argomento è intervenuta Barbara Bonino (An). La delibera è stata approvata all'unanimità.

Acquisizione immobile a Pont

L'assessore al Patrimonio Ales-

sandra Speranza, considerata l'importanza che riveste la viabilità provinciale nell'ambito delle competenze dell'Ente e, a fronte della richiesta da parte del servizio competente di poter acquisire un magazzino per il ricovero dei mezzi a Pont Canavese, ha proposto l'acquisto di un immobile sito in via Prati della Fiera 30, per l'importo di 113.200 euro di cui 35.732 tramite l'accensione di un mutuo passivo.

Sull'argomento è intervenuto Roberto Tentoni (An) che, pur

giudicando indispensabile l'acquisizione di un immobile per la destinazione prevista, ha ritenuto troppo caro quello proposto e, di conseguenza, ha dichiarato l'astensione del suo gruppo. La delibera è stata approvata con 26 voti a favore.

III variazione di Bilancio

L'assessore al Bilancio Carlo Chiama non è entrato nel dettaglio della delibera, già ampiamente trattata in tutte le commissioni per la parte riguardante i diversi assessorati.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Sull'argomento sono intervenuti Fabrizio Bertot e Arturo Calligaro (Lega Nord). La delibera è stata approvata con 26 voti a favore.

Fondazione Antichità egizie

L'assessore alla Cultura Valter Giuliano ha illustrato la delibera che prevede l'approvazione dell'accordo di programma predisposto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Crt e la Fondazione Museo delle Antichità egizie. *"L'accordo di programma - ha dichiarato l'assessore - è la base solida*

su cui costruire l'intero progetto di rilancio del Museo Egizio".

Sull'argomento, esprimendo il proprio parere positivo, sono intervenuti Fabrizio Bertot (An), Giovanna Tangolo (Rc), Elvi Rossi (Fi), Arturo Calligaro (Lega Nord). La delibera è passata all'unanimità.

Consulta delle Elette

L'assessore alle Pari Opportunità Aurora Tesio ha presentato il regolamento della Consulta delle Elette, istituita con una delibera del Consiglio provinciale del 9 dicembre 2003, con lo scopo di coordinare, promuovere e valorizzare il ruolo delle amministratrici del-

la Provincia e del suo territorio. Nel documento si legge che la Consulta è costituita dalla presidente (l'assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Torino) e dalle donne elette e nominate negli organismi istituzionali a livello circoscrizionale, comunale e provinciale. Sull'argomento sono intervenuti Arturo Calligaro (Lega Nord), Roberto Tentoni (An), Luisa Peluso e Giovanna Tangolo (Rc). La deliberazione è stata approvata con 32 voti a favore.

Il presidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero ha concluso i lavori alle 19.20.

COMMISSIONI

Pino alla guida della VII Commissione

La VII Commissione consiliare (Bilancio e Patrimonio) ha un nuovo presidente, Domenico Pino (Margherita), e un nuovo vicepresidente, Marco Novello (Ds). Il neo presidente si è detto grato della fiducia riconosciutagli. *"Sono convinto - ha commentato - che, in collaborazione con tutti i commissari, si farà un buon lavoro, per portare a conoscenza e approfondimento del Consiglio le tematiche di cui si occupa la Commissione".* L'elezione si è svolta nella seduta di commissione del 12 giugno scorso, a cui ha fatto seguito il sopralluogo al Polo Reale di Piazza Castello.

Nel recupero architettonico di questo importante complesso storico di palazzi e musei è infatti coinvolta anche la Provincia di Torino, in quanto proprietaria dell'Archivio di Stato, della Galleria della

Prefettura, della bouvette del Consiglio provinciale e della sala retrostante la bouvette. *"Obiettivo del restauro - ha spiegato l'Architetto Marzilli, responsabile della parte di progetto di competenza provinciale - è quello di aprire al pubblico quest'area espositiva, che, una volta terminata, risulterà essere la più vasta a livello europeo. Il percorso complessivo, che*

rispecchia quello storico ai tempi dei Savoia, è ampio e articolato, e prevede una ristrutturazione dell'attuale organizzazione degli spazi.

Per quanto riguarda la Provincia, stiamo completando una parte di restauro pittorico su alcuni ambienti di nostra proprietà, con l'obiettivo di renderli accessibili al pubblico entro l'autunno di quest'anno".



Domenico Pino, presidente della VII Commissione

S'inaugura l'organo Concone restaurato da Renolfi

Organalia 2006 a Corio

Alla consolle il torinese Luca Guglielmi

Organalia 2006 lascia, momentaneamente, il Pinerolese per trasferirsi a Corio (m. 625), località ai confini tra le Valli di Lanzo e l'Alto Canavese, dominante l'alta Valle Malone.

E lo fa per un motivo molto importante: l'inaugurazione dell'organo appena restaurato dalla ditta organaria torinese di Marco Renolfi, collocato in controfacciata, nella parrocchiale di san Genesio martire. Si tratta di uno strumento storico costruito dai Fratelli Concone nel 1752 e, successivamente, rivisto dai Bruna nel 1796 e, da Luigi Concone e Figli nel 1841.

Possiede una tastiera con 56 note (Do - Sol) con prima ottava cromatica, soprani dal Re 27 ed una pedaliera a leggione con 18 pedali e 12 note (Do - Fa).

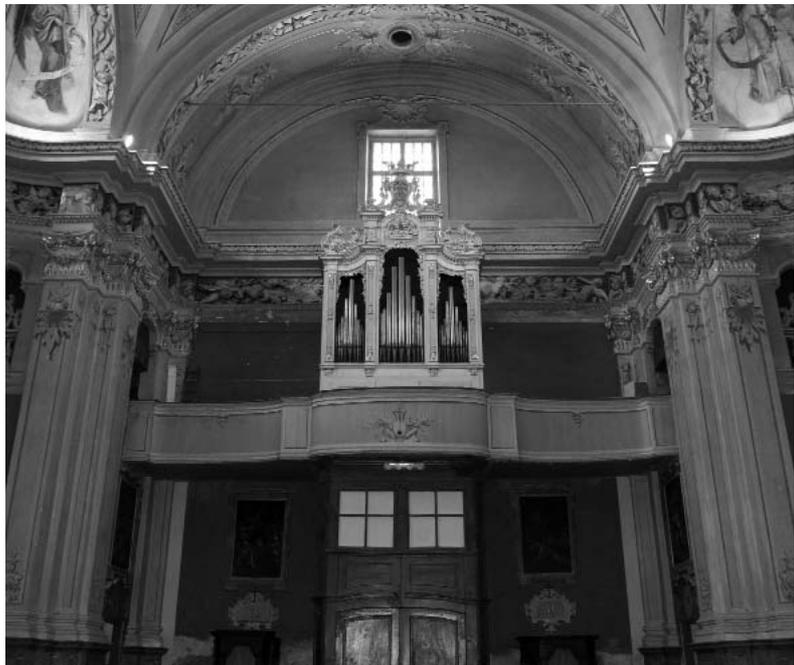
L'organo è contenuto in una cassa, coeva allo strumento, finemente intagliata con laccatura e doratura.

Alla consolle, sabato 15 luglio, alle 21.15, siederà il giovane e già affermato concertista torinese, Luca Guglielmi, organista, clavicembalista, direttore d'orchestra e compositore che ha preparato per l'occasione un ricco programma dal quale emergeranno le diverse possibilità timbriche di questo strumento.

Si potranno ascoltare brani di Kerll, Cavazzoni, Buxtehude, Pachelbel, Handel, Bach, Frescobaldi, Cabanilles, Eberlin, Luchesi per concludere con padre Davide da Bergamo.

All'appuntamento sarà presente l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano.

L'ingresso è libero e gratuito.



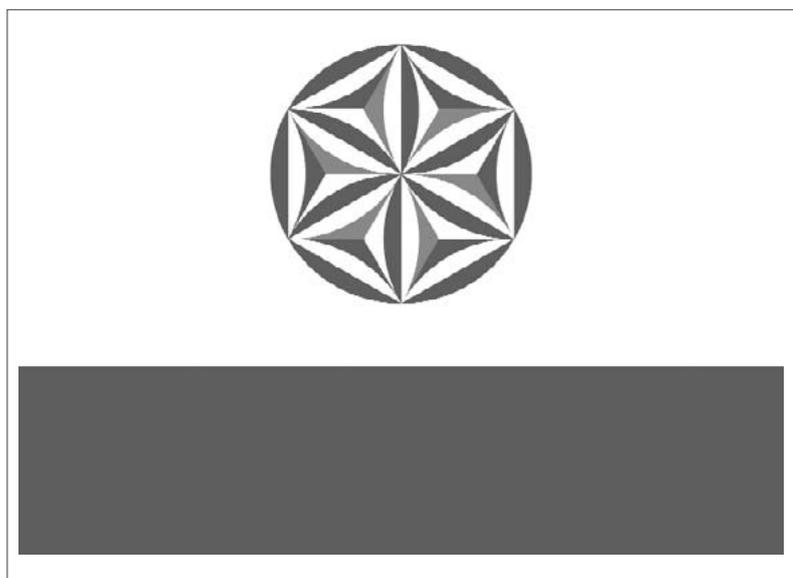
L'organo di Corio

Domenica 16 luglio, nell'ambito di Frontiere e Minoranze

La bandiera franco-provenzale a Meana

La cerimonia di consegna della bandiera francoprovenzale a Meana di Susa si svolgerà domenica 16 luglio, alle 20.30, al Centro polifunzionale, presenti il sindaco

Mario Perotto e l'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano. Successivamente, sarà presentato il "Salon du livre" che ogni anno si tiene al Colle del Moncenisio, iniziativa curata dall'Associazione scrittori della Savoia e Arco alpino. Il tutto sarà concluso dal concerto spettacolo del gruppo francoprovenzale "Li Barmenk".



Bandiera franco-provenzale

A cura di Michele Fassinotti

Ad Alpignano il “Palio Dij Cossòt”

Ogni anno Alpignano dà vita ad una gioiosa festa in onore del patrono San Giacomo.

L'iconografia tradizionale raffigura l'apostolo con una zucca appesa al suo bastone, e per questo motivo gli abitanti di Alpignano un tempo erano chiamati in dialetto “mangia cossòt” (mangia zucchini).

L'ironico soprannome ha offerto lo spunto per organizzare un divertente palio degli zucchini, il Palio dij Cossòt, appunto, che consiste in una corsa a staffetta per le vie del centro storico, disputata dai quattro antichi borghi di Alpignano.

I quattro corridori di ogni borgo reggono sulle spalle due aste con appese otto zucche piene d'acqua: una gara di velocità e di destrezza (è necessario perdere la minor quantità d'acqua possibile con il minor numero di penalità).

Il Palio si inserisce nella cornice dell'emozionante ricostruzione degli scontri armati che nel 1678 opposero ad Alpignano l'esercito di Luigi XIV di Francia alle truppe sabaude ed alleate.

Il programma

Venerdì 21 luglio alle 16 in piazza Caduti per la Libertà si corre il Mini Palio, accompagnato da uno spettacolo di animazione per i più piccoli. Alle 21 in piazza Caduti per la Libertà è in programma la cerimonia di assegnazione del premio “Cossòt d'Oro” a persone, associazioni, Enti e Aziende locali che nell'anno 2005 si siano particolarmente distinte nei campi dello sport, della cultura, delle attività Sociali ed economiche. Sabato 22 luglio alle 10 al Castello Provana si tiene la cerimonia ufficiale in onore di San Giacomo, con la benedizione dei corridori e degli standardi e il



Gran ciambellano



Contessa e conte Provana

sorteggio delle zucche per la corsa. Alle 19 si aprono le locande dei borghi e inizia l'animazione nelle vie del centro storico, con popolani, pittori, mercanti, antichi mestieri, giochi dei bambini, momenti di vita popolare e aristocratica, danze d'epoca, duellanti e scorribande per le vie del centro storico dei gruppi militari.

Alle 20,30 in piazza Vittorio Veneto si apre il Portale storico e inizia il corteo dei pellegrini fino

al Parco della Pace, dove si tiene la rappresentazione teatrale della battaglia notturna in campo aperto, con salve di cannone e combattimenti con spade e picche. La serata si chiude alle 23:30 all'Opificio Cruto, in via Matteotti, con il processo alle Streghe e il falò del Palio. Domenica 23 luglio dalle 9,30 alle 19 il centro storico si anima con rappresentazioni teatrali, concerti, danze d'epoca, popolani, pittori, mercanti, antichi mestieri,



Gli abà, i conti e il ciambellano



Gli abà dei borghi

giochi dei bambini, momenti di vita popolare e aristocratica, duellanti, manovre militari, salve di cannone e sfilate in costume. Nella chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata si celebra alle 10 una Messa in onore del Santo Patrono, seguita da una processione. Un corteo storico in onore del Patrono è invece in programma nel pomeriggio, alle 17,15. Alle 18,30 scocca l'ora del Palio dij

Cossot, mentre alle 19,30, finita la corsa e premiati i vincitori, si aprono i festeggiamenti nelle locande.

Il Palio ha una "coda" di manifestazioni lunedì 24 luglio con il ballo liscio alle 21 in piazza Caduti per la Libertà.

Martedì 25 nella stessa piazza si esibisce in un concerto la Società Filarmonica di Alpignano e si chiudono i festeggiamenti con uno spettacolo pirotecnico.

Proposte turistiche

"Alpignano Storica" propone la sistemazione presso una Casa Vacanze per quattro giorni (21-25 luglio) a pensione completa (letto aggiunto fino a 12 anni; 50% fino a 12 anni e gratuito fino a 3 anni) con possibilità di menu a tema, al costo di 195 euro a persona. Per informazioni e prenotazioni telefono 349-7723854

Per informazioni

Comune di Alpignano, Ufficio Associazioni, Manifestazioni e Sport, viale Vittoria 14, Telefono 011-966.66.61/49/57, Fax 011-967.14.00, sito Internet www.comune.alpignano.to.it, e-mail sindaco@comune.alpignano.to.it



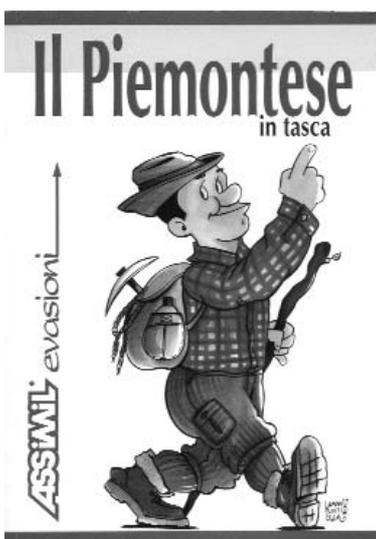
Tamburina

Carta d'identità locale

Il primo titolo della collana Evasioni della casa editrice Assimil è dedicato alla lingua piemontese. È una casa editrice molto conosciuta per l'apprendimento facile di lingue importanti, quindi da ringraziare se nel programma editoriale lascia spazio anche a questa lingua a metà tra il francese, l'occitano e l'italiano. Naturalmente anche il piemontese ha numerosi dialetti locali, compresi e riconosciuti dai piemontesi d.o.c. Nel tempo si è sviluppato una lingua sovradiettale comune a tutto il Piemonte: questa è la lingua piemontese del libro.

Il libretto, tascabile, inizia con la storia della letteratura, poi dà un largo spazio alla fonetica e alla grafia, qualche cenno di grammatica e poi alla conversazione, le frasi di presentazione e di cortesia, e via via la lingua per dire il tempo, i mestieri, gli oggetti, i sentimenti. E qui si va nelle similitudini, nelle metafore, dalle parole più lise del dialetto a quelle antiche, quasi fuori corso, della lingua, quelle più difficili. Vita domestica, di cascina, di negozi e mercati, modi di dire che fanno quadretti semplici di vita che semplice non è, modi di dire che sembrano ridicoli appena detti, poi diventano filosofie come succede per i proverbi. Tutte le parole e le frasi hanno una trascrizione fonetica che aiuta a pronunciare in maniera corretta e poi la traduzione in italiano. Interessante, carino anche per quelli come me che conoscono la lingua, utile per chi la conosce, la capisce ma non osa parlarla, in tutti quei bei miscugli di vocali sovrapposte, di consonanti sorde o consumate nella pronuncia. Un libretto anche per chi semplicemente è curioso, curios (la *u* pronunciata come quella francese, la *o* come la *u* italiana).

Francesco Rubat Borel, Mauro Tosco, Vera Bertolino, *Il Piemontese in tasca*, Torino, Assimil Editore, 2006, pagine 224, 9,50 euro.



Pellegrini e ospiti

Ora i pellegrini non si riconoscono più, per strada, dall'abbigliamento, probabilmente neppure da manifesti ed evidenti riti devozionali, ma sono ancora molte e molte le persone che imboccano viaggi e cammini di fede o comunque di riflessione personale.

Da sempre in tutte le culture le montagne sono considerate sede del divino: "Levo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?" (salmo 121). Fede che trabocca ovunque anche nelle nostre Alpi occidentali, in tutte le loro vallate. Basta seguire i quarantotto itinerari in Valle d'Aosta e Piemonte proposti da Marco Boglione in questa utilissima guida per imbattersi dappertutto, anche nei luoghi più sorprendenti, nelle più varie testimonianze di fede impresse in piloni votivi, in cappelle, in chiesette, in stele, in croci propiziatriche e affreschi murali. Non di rado sovrapposte a antichissimi culti precristiani (come nei volti di pie-

A cura di Emma Dovano

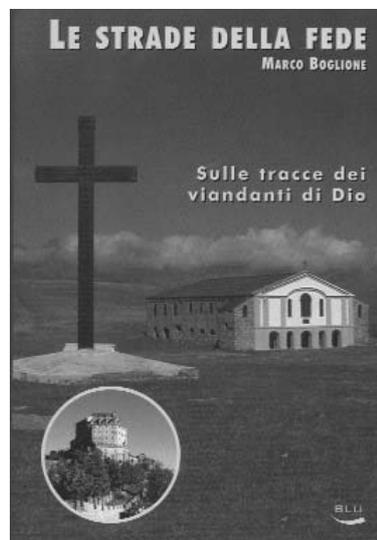
tra di derivazione celtica che in Val Maira occhieggiano da tempi antichissimi, da porte e finestre di case).

Terre, queste dell'arco alpino, cristianizzate da martiri della legione Tebea venerati su mille poggi; terre di pastori e pastorelle testimoni di Madonne apparse e pregate in tantissimi santuari; terre percorse da pellegrini romei che sulla via potevano trovare ospitalità e soccorso in ospizi e abazie presso passi pericolosi, come al Moncenisio e al san Bernardo, o nella bassa valle, come a Ranverso presso Rivoli, o in piena pianura, come a Saffarda, o in ben altri centri ancora.

Tutti avvolti da una mistica atmosfera di bellezza e di poesia, cullati dal mormorio di vicini torrenti e rogge.

Tesori di arte – romanica, gotica o barocca – nella piana come in alta quota. Da scoprire a piedi, o in mtb o in auto, insieme alle leggende e alle storie curiose che li accompagnano, raccontate con convincente piglio affabulatorio dall'autore, qui alla sua seconda opera dopo *Le strade dei cannoni*.

Marco Boglione, *Le strade della fede*, Torino, Blu Edizioni, 2005, pagine 256, 18,50 euro.



Le intermittenze del cuore

La scrittura al femminile ha una parte importante per l'editore Neos, ne ha fatto anche una collana: *Scrivere donna*.

Donne che raccontano il passato, giorni che al femminile sono vissuti nelle loro singole ore, nei precisi minuti con profondità ed energia uguale – non tutte, si sa. Per qualcuna i momenti sono lunghi di sforzi, così come quando la crescita dei figli è vista al singolare e tutto è più difficile e il piacere, la gioia è a stulle e si dimentica presto.

La Neos presenta tanti inediti, sovente classiche pagine di diario, poesie, scritti che pizzicano nel grande serbatoio sempre diverso che è la memoria.

È come lasciare un segno del proprio passaggio, anche della passione d'amore, quando c'è stata, e del suo esaurirsi. Chissà se è inevitabile che si esaurisca. Il titolo di questo libro lascia ben poche speranze: non si cambia.

Nella prefazione l'autrice anela a "puntare sempre verso nord, verso la propria stella polare", e magari il suo prossimo libro ci parlerà di nuovi incontri, nuovi sogni, nuove visioni.

In questa storia i protagonisti sono due: Cassandra, che, si sa, riceve dagli dei il dono della Profezia e Ulisse, il navigatore, l'avventuriero. Per tutti e due, al di là dei miti, il vivere quotidiano, la delusione che quello che si cercava o che si credeva raggiunto se n'è andato. D'altra parte dicono che la passione è un'apertura al futuro, non prevede uno scambio, non oggi.

Di futuro si può sognare, si può fantasticare e immaginare un equilibrio, se non una felicità. Cassandra, quella del libro, vive nell'intervallo tra il quotidiano e il sogno prossimo e non ce la fa a guardare la luna. Fa solo pro-

fezie. Un diario di giorni e di ore, di lettere e di poesie scritto da una torinese che ama scrivere e leggere.

Per professione e passione vive nel mondo dei libri.

Lì la passione è grande e appagante. Altroché!

Gigliola Magnetti, *Non si cambia*, 2005, Neos Edizioni, Rivoli (TO), pagine 96, 10 euro.



Un triangolo culturale

È una guida che va oltre le Olimpiadi: le *Valli olimpiche* del titolo sono le valli che interessano per la loro cultura, la loro storia religiosa, politica e sociale. Sono le Valli conosciute nell'Europa per il movimento valdese e la Riforma protestante, due fondamentali esperienze della cristianità occidentale.

La cittadina di Torre Pellice è considerata la capitale spirituale del movimento valdese riformato con il museo e la biblioteca di oltre 60mila volumi, l'Archivio della società di studi valdesi, il Tempio dove ogni anno si svolge l'apertura del Sinodo, la Casa.

Ma non solo i centri di Torre, Luserna San Giovanni, Praly, molto conosciuti, ma parecchi

comuni delle valli del triangolo olimpico Torino-Rorà, Bobbio Pellice-Susa hanno vissuto e sono la storia ormai millenaria di un'esperienza di fede e di una libertà difficile e conquistata.

Il volumetto, di piccole dimensioni e quindi anche molto agevole, parla di Torino e delle valli di Susa, Chisone, Germanasca e Pellice, di questo triangolo olimpico e valdese, della loro storia dal Cinquecento ad oggi e della loro cultura politica e religiosa, con approfondimenti e rimandi molto utili ed efficaci in box colorati.

Molto interessante anche per chi di storia sa poco e soprattutto della *nostra* storia, quella delle nostre Valli che hanno visto tanto entusiasmo nei mesi scorsi e che ora tornano ai ritmi di sempre, con i progetti, quelli grandi e quelli abituali, comuni, con le esitazioni e con la propria bellezza, certa.

Giorgio Bouchard, Giorgio Tourn, *Torino e le valli olimpiche*, 2006, Claudiana Editore, Torino, pagine 172, 14 euro.



Le regole per l'escursionismo

1. MAI SOLI

Se siete soli vi sono maggiori probabilità che un qualsiasi inconveniente si possa trasformare in un pericolo grave. Dovete poter fare affidamento sui vostri compagni di gita anche nell'emergenza. Valutate ogni volta l'opportunità di far riferimento a guide alpine o a gruppi e scuole del CLUB ALPINO ITALIANO.

2. IN FORMA

Preparatevi fisicamente per poter sostenere gli sforzi che la montagna richiede e scegliete sempre mete adatte alle vostre possibilità, studiando preventivamente il percorso e tenendo ben presenti i vostri limiti. Sappiate rinunciare, non c'è da vergognarsi.

3. OCCHIO AL TEMPO

Prima di partire informatevi sempre sulle previsioni meteorologiche e, durante l'escursione, osservate costantemente lo sviluppo delle condizioni del tempo.

In quota le condizioni atmosferiche e la temperatura cambiano repentinamente, nel dubbio tornate indietro.

4. BEN EQUIPAGGIATI

Anche una breve escursione deve essere fatta con un equipaggiamento adeguato. In particolare scarponcini per evitare distorsioni e scivolate, giacca a vento per il freddo e la pioggia.

Preferire colori vistosi tipo rosso o arancione, se vi cercano sarà più facile trovarvi. Lo zaino, un kit di pronto soccorso, un telefono cellulare (anche se in montagna non sempre funziona) e i numeri di telefono dei soccorsi completano l'equipaggiamento minimo.

5. DI BUON ORA

L'ora di partenza dipende dal tipo di itinerario che è stato scelto, ma

è consigliabile mettersi sempre in marcia di buon'ora.

Non dimenticate che in montagna sono frequenti gli addensamenti nuvolosi nelle ore più calde della giornata, così come i temporali. Inoltre, avrete più ore di luce a disposizione.

6. DARE NOTIZIE

Lasciate sempre detto dove siete diretti ad amici, familiari, rifugi o luoghi di partenza. In caso di incidente sarà più facile mettersi sulle vostre tracce. Avvisate anche dell'ora prevista per il ritorno.

7. SAPER CAMMINARE

Camminate lentamente, soprattutto nelle prime mezz'ora. I vostri muscoli hanno bisogno di scaldarsi. Abituatevi a mantenere un passo regolare. Il battito cardiaco non dovrebbe mai superare le 130 pulsazioni al minuto.

Non fermatevi troppo spesso, ma fate delle pause ogni ora o due. Approfittatene per mangiare qualcosa. Non abbandonate i sentieri marcati.

8. ALIMENTAZIONE

Bere abbondantemente, assumendo preferibilmente liquidi ricchi di sali minerali, è indispensabile per la riuscita di ogni tipo di escursione. L'uso di bevande alcoliche durante il percorso è invece sconsigliato. I cibi devono essere energetici e leggeri.

9. ADATTARSI AL CLIMA

Se il vostro itinerario si sviluppa oltre i 2.000 metri sul livello del mare, prendetevi il tempo necessario per acclimatarvi. Solitamente, al di sotto dei 3.000 metri, le persone sane non avvertono disturbi legati al "mal di montagna". Prestate comunque attenzione ai sintomi premonitori (soprattutto mal di testa, nausea, colpi di tosse, insonnia).

10. PERICOLI FREQUENTI

I pericoli più frequenti sono la caduta di pietre e i fulmini. Evitate o attraversate velocemente zone sovrastate da rocce e pietraie. In caso di caduta di pietre usate lo zaino per ripararvi il capo. In caso di temporale liberarsi di tutti gli oggetti metallici, allontanarsi da alberi e pareti verticali bagnate, cercare un riparo se possibile col terreno asciutto.

Queste regole sono contenute nel cd "guida alla sicurezza in montagna" realizzato dalla Provincia per contribuire a educare i cittadini a un corretto comportamento in montagna. La guida si apre su **cinque menù**. All'interno di ognuno si possono trovare diverse informazioni utili a chiunque frequenti la montagna come semplice escursionista o sciatore di pista. La guida si può consultare all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/salute/multimedia/sicurezza/index.htm>



Istituzionale

- ▣ presidente
- ▣ giunta
- ▣ consiglio
- ▣ le nostre sedi
- ▣ l'ente
- ▣ upp
- ▣ comuni

Canali

- ▣ ambiente
- ▣ agricoltura montagna
- ▣ cultura
- ▣ lavoro e orientamento

Sport

Il mondo delle attività sportive in provincia. Una consulenza per la progettazione e la gestione di impianti destinata a comuni, comunità montane e associazioni. Progetti e proposte dell'Ente per Torino 2006.

Vi segnaliamo:

Alla conquista del Gasherbrum II

La Provincia al fianco degli alpinisti torinesi. Partenza della spedizione 20 giugno.

Test event nel Lago Grande

Ad Avigliana aspettando i Campionati Mondiali di nuoto pinnato.

In questa sezione

- ▣ sportello sport
- ▣ sportello I.C.S.
- ▣ conferenze
 - ▣ VII conferenza sport
 - ▣ VI conferenza sport
 - ▣ convegno sport
 - ▣ I conferenza nazionale
- ▣ la Provincia per Torino 2006
- ▣ Olympia
- ▣ PASport

Sport

Sportello sport

presentazione



CONOSCERE LO SPORTELLOSPORT

Il mondo sportivo italiano è una realtà in continuo mutamento che coinvolge un numero sempre maggiore di persone e conseguentemente alimenta nuovi interessi. Basta vedere tutto ciò che accade dietro la programmazione dei XX Giochi Olimpici Invernali che si svolgeranno a Torino dal 10 al 26 febbraio 2006. Ormai, nell'organizzare e programmare lo sport occorre ed è importante la professionalità, la competenza, la conoscenza sia a livello tecnico che la livello legislativo delle normative che regolano l'attività sportiva.

Il servizio di consulenza dello SPORTELLOSPORT della Provincia di Torino intende offrire una risposta competente e approfondita alla crescente richiesta di soluzioni possibili sulle problematiche inerenti l'ottimizzazione il sistema sportivo provinciale.

Lo spazio di consulenza è un momento importante di scambio, dove gli interlocutori ricercano insieme soluzioni possibili. L'ideazione di alcuni progetti, pubblici o privati, mirati alla ottimizzazione del sistema sportivo provinciale concorre inevitabilmente a promuovere iniziative anche sperimentali, fortemente innovative e diffondono una cultura volta alla valorizzazione dello SPORT in tutte le sue espressioni, olimpico, professionale e amatoriale.

A chi è rivolto:

- agli Enti pubblici e privati
- agli Enti di Promozione Sportiva
- al Coni e Federazioni
- alle Associazioni Sportive

Come agisce:

- Colloqui individuali e/o allargati, previo appuntamento
- Sportello telefonico
- Consultazione di materiale cartaceo
- Invio posta elettronica

Modalità per richiedere la consulenza:

- Inviando lettera di richiesta consulenza indirizzata allo SportelloSport
- Inviando fax
- Inviando e-mail
- Telefonando all'Ufficio Sport della Provincia di Torino

Dove rivolgersi:
 Provincia di Torino
 Via Maria Vittoria 12
 Torino
 Servizio Programmazione Turistica e Sportiva

- Tel. 011 8612448 - 2827
- Fax 011 8612834
- E-mail: sport@provincia.torino.it

Il servizio è gratuito

Sportello sport

- ▣ presentazione
- ▣ impiantistica
- ▣ gestione
- ▣ formazione
- ▣ documentazioni
- ▣ bandi

Sezioni Sport

- ▣ home Sport
- ▣ sportello sport
- ▣ sportello I.C.S.
- ▣ conferenze
 - ▣ VII conferenza sport
 - ▣ VI conferenza sport
 - ▣ convegno sport
 - ▣ I conferenza nazionale
- ▣ la Provincia per Torino 2006
- ▣ Olympia
- ▣ PASport

Link

- ▣ Torino 2006
- ▣ Ragazzi 2006
- ▣ Coni provinciale
- ▣ Sentedalps
- ▣ Credito Sportivo

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it> dove troverete maggiori informazioni.



Benvenuti ai **campionati mondiali** di **nuoto pinnato**



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 13 luglio 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it